



LICEO CLASSICO STATALE "V. LINARES"

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) 0922-772266 fax 0922-775234

Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it

sito web: www.liceolinares.gov.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

COLLEGIO DEI DOCENTI

Verbale n. 8 - A.S. 2015/16

L'anno duemilasedici, il giorno venticinque del mese di giugno, alle ore 09.30, presso l'Auditorium del Liceo Classico Statale "V. Linares" di Licata (AG), si riunisce il Collegio dei Docenti in seduta ordinaria, a seguito di regolare convocazione (circolare n. 183 del 03.06.2016 prot. n. 2306 l.l.h), per discutere il seguente o.d.g.:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato sul sito istituzionale www.liceolinares.gov.it);
2. Risultati scrutini finali;
3. Relazioni dei docenti con Funzione Strumentale al POF;
4. Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2015/16: relazioni dei docenti referenti sui progetti svolti;
5. Approvazione del P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività);
6. Proposte per i criteri di assegnazione dei docenti alle classi;
7. Calendario delle prove di verifica per alunni con sospensione del giudizio, degli esami integrativi e di idoneità, dei colloqui di riammissione per alunni in rientro da periodi di studio all'estero;
8. Varie ed eventuali.

Presiede la riunione la Dirigente Scolastica Prof.ssa Rosetta Greco; funge da Segretario la Prof.ssa Elisabetta Gabriele. Le assenze risultano dal prospetto di seguito riportato.

COGNOME	NOME	SUPPLENTE	ASS	COGNOME	NOME	SUPPLENTE	ASS
Alaimo	Rosalba			Magri	Grazia		
Aricò	Caterina			Mancuso	Angela		
Arcieri	Giuseppe			Meli	Rosaria		
Balistreri	Ilaria			Minnella	Concetta		
Bonfiglio	Angelo			Montana Lampo	Giuseppina		A
Bonvissuto	Teresa			Morreale	Brigida		
Bosa	Francesca			Nucera	Maria Rosa		
Bracco	Silvana			Parla	Vally		
Cambiano	Giuseppa		A	Pecoraro	Gianluca		
Cammilleri	Davide			Perconti	Amedeo		
Campione	Concetta			Peritore	Carmela		
Cantavenera	Leandra		A	Petruzzella	Rosaria		
Cardinale	Elena			Pilato	Carmela		
Carlino	Lucia		A	Pira	Daniela		
Catalano	Clelia			Porrello	Giuseppa		
Cellura	Manola			Presti	Alberto		
Ciminna	Paolo			Puccio	Cinzia		A
Consagra	Maria			Purpura	Stefania		A
Cosentino	Lisandra			Russo	Angela		A
Costanzo	Floriana			Salamone	Cristina		

Costa	Achille			Sanfilippo	Francesco		
Criscimanna	Rosaria			Sanfilippo	Giuseppa		
Curatolo	Nicola		A	Sapienza	Antonella		
Di Franco	Giuseppina			Schembri	Giuseppe		
Di Franco	Maria Rita			Sottile	Filippa		
Di Mauro	Salvatore			Tonon	Serenella		A
Di Rosa	Angela			Tornambè	Teresa		
Di Rosa	Calogero		A	Trapani	Carmela		
D'Oro	Filina E.			Trapani	Rosa		
Federico	Pasquale			Venturella	Graziella		
Gabriele	Elisabetta			Verderame	Francesco		
Graci	Lucia			Vinci	Rosa M.G.		
Graci	Vincenzo		A	Zambetta	Rosaria		
Grillo	Salvatore			Zarbo	Maria		
Iacona	Valeria						
La Gaipa	Rita						
La Marca	Salvatore						
Licata	Emanuela						
Livoti	L. Eugenio		A				
Lombardo	Giuseppe						
Lo Nardo	Carmelo						
Lo Vacco	Anna						

La Dirigente Scolastica, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, porge il proprio saluto e procede alla trattazione dei punti all'o.d.g.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.

La Dirigente Scolastica riferisce che il verbale della seduta precedente è stato affisso all'albo, perché i docenti ne prendessero visione, e pubblicato sul sito web della scuola. Pertanto, non riscontrando interventi di modifica o integrazione, ne sottopone l'approvazione al voto del Collegio.

A conclusione,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **TENUTO CONTO** del fatto che l'ultima riunione del Collegio dei docenti è avvenuta in data 17.05.2016;
- **CONSIDERATO** che i membri presenti hanno preso visione del verbale della seduta precedente e che nulla osservano,

DELIBERA (Nr. 1), all'unanimità,

di approvare il verbale della seduta precedente senza modifica né integrazione alcuna.

2. Risultati scrutini finali.

La Dirigente Scolastica comunica che le operazioni di scrutinio si sono svolte nel rispetto della normativa vigente, serenamente e secondo omogenea applicazione di criteri e modalità di valutazione. Procede, quindi, alla descrizione sintetica degli esiti della valutazione di fine anno soffermandosi su alcuni dati di rilievo: tutti gli studenti delle quinte classi sono stati ammessi agli Esami di Stato; esiguo risulta il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva, mentre numerosi sono gli alunni non scrutinati a causa di insufficienze in una o più discipline, per i quali vi è stata la "sospensione del giudizio".

La Dirigente Scolastica invita i docenti a riflettere sul proprio operato, sulle strategie didattiche utilizzate e sugli obiettivi disciplinari, sulla relazione educativa nonché sull'importanza di favorire il processo di autovalutazione dello studente, al fine di accrescere l'efficacia dell'insegnamento e migliorare il rendimento degli alunni. Sottolinea, inoltre, come sia fondamentale costruire il proprio percorso didattico con i colleghi del Consiglio di classe e vivere la collegialità come dimensione essenziale del lavoro dei docenti.

3. Relazioni dei docenti con Funzione Strumentale al POF.

La Dirigente Scolastica fa presente che i docenti incaricati di Funzione Strumentale hanno presentato presso la Segreteria apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. Precisa inoltre che, al fine di rendere più fluidi i lavori del Collegio, i docenti illustreranno le relazioni finali mettendo in evidenza soprattutto i punti di forza e di criticità riscontrati nell'espletamento dell'incarico ed i risultati conseguiti.

In conclusione,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **SENTITE** le relazioni presentate dalle Funzioni Strumentali sul lavoro svolto;
- **VALUTATI** positivamente i contenuti dell'attività svolta dalle Funzioni Strumentali ed i risultati ottenuti,

DELIBERA (Nr. 2) all'unanimità

di approvare l'operato dei docenti, sia in termini di attività svolte che di risultati ottenuti, ed esprime positivo consenso sulle relazioni finali presentate.

4. Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2015/16: relazioni dei docenti referenti sui progetti svolti.

La Dirigente Scolastica precisa che i docenti referenti dei progetti d'Istituto hanno presentato presso la Segreteria la relazione finale sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti. Illustra quindi gli aspetti salienti delle attività svolte, puntualizzandone i positivi risultati raggiunti e la piena rispondenza alla realizzazione delle finalità della Scuola e degli obiettivi fissati dal P.O.F.

La Dirigente Scolastica si dichiara, infine, pienamente soddisfatta di quanto realizzato e degli esiti ottenuti ed afferma che il Liceo "Vincenzo Linares" ha dato vita ad un costruttivo e partecipato fermento di attività, ponendosi come comunità scolastica in continuo dialogo con il territorio e come centro propulsore di iniziative culturali.

In conclusione,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **SENTITA** la presentazione della Dirigente Scolastica;
- **PRESO ATTO** delle relazioni finali dei docenti referenti dei progetti d'Istituto;
- **VALUTATI** positivamente i contenuti e la coerenza delle attività svolte con gli obiettivi di progetto e con le finalità del P.O.F.;
- **VALUTATI** positivamente i risultati ottenuti e le ricadute formative,

DELIBERA (Nr. 3) all'unanimità

di approvare l'operato dei docenti referenti dei progetti d'Istituto, sia in termini di attività svolte che di risultati ottenuti, ed esprime positivo consenso sulle relazioni finali presentate.

5. Approvazione del P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività).

La Dirigente Scolastica ricorda che la scuola ha l'onere di proporre, entro il 30 giugno, il Piano Annuale per l'Inclusività, relazionando sul processo di inclusività agito e presentando una proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Trattasi, quindi, di un documento riepilogativo della situazione di una scuola in ordine ai Bisogni Educativi Speciali, elaborato dopo una verifica degli interventi inclusivi attivati ed in cui viene dichiarato quanto si intende realizzare per il successivo anno scolastico. Il P.A.I. è prima di tutto un documento che informa sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo; in quanto tale non è un documento dissociato dal P.O.F., anzi è parte integrante di esso e deve guidare la quotidiana azione didattico-educativa, poiché ciascuno ha bisogno di essere incluso.

La Dirigente Scolastica procede ad illustrare le parti essenziali del P.A.I. (Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità e Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno) soffermandosi sui seguenti aspetti:

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto ha stilato il proprio Piano di formazione/aggiornamento dei docenti, individuando le seguenti tematiche:

- la didattica inclusiva, con particolare riferimento alla didattica personalizzata e agli strumenti più adeguati per sostenere gli apprendimenti degli studenti che esprimono bisogni educativi speciali, siano essi certificati oppure solo rilevati dal Consiglio di classe;
- metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.

La formazione avverrà attraverso la possibilità di:

- usufruire di corsi proposti dagli enti locali, dal Centro Territoriale per l'Inclusione, dall'Ufficio Scolastico Regionale e rivolti alla conoscenza ed allo sviluppo di competenze nel campo della didattica inclusiva;
- strutturare progetti di autoaggiornamento anche all'interno dell'Istituto;
- partecipazione a reti di scuole.

Inoltre, la scuola è impegnata in un percorso formativo (dal titolo: "La relazione educativa: competenze trasversali e orientamento al futuro) finalizzato all'approfondimento di metodologie didattiche idonee per elevare la probabilità di successo scolastico e per rimuovere e/o ridurre gli ostacoli all'apprendimento che possono derivare da condizioni di svantaggio socio-culturale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione rappresenta un momento di legame forte tra gli obiettivi individuati come possibili livelli di padronanza ed i percorsi didattici. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso ed i progressi raggiunti in itinere e alla fine dell'anno, sia nell'ambito disciplinare che comportamentale. I PEI e i PDP, condivisi con la famiglia, evidenziano le modalità di valutazione più adeguate da adottare.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto in un'ottica inclusiva ed attuano diverse forme di sostegno.

Nell'attività di classe vengono adottate le strategie ritenute più idonee a favorire l'inclusione scolastica in quanto, oltre a veicolare conoscenze e sviluppare abilità, promuovono forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi, come l'apprendimento cooperativo ed il tutoring.

I Consigli di classe svolgono interventi di sensibilizzazione mirati a mantenere nelle classi un clima relazionale positivo.

Gli assistenti, che vengono assegnati agli alunni, supportano l'attività educativa e didattica, sostenendo la loro motivazione all'apprendimento.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di metodologie e tecniche attive di insegnamento quali le attività laboratoriali (learning by doing), il lavoro di gruppo, l'apprendimento per scoperta.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne si prevede il coinvolgimento dell'ASP (Consultorio Familiare, U.O.S. NPI, ecc.) e del Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale di Agrigento) che mette a disposizione degli alunni disabili il servizio di assistenza specialistica. Saranno comunque valutate le risorse presenti nel territorio ed individuati i servizi e/o gli enti con cui collaborare per garantire il successo formativo di ogni studente.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il coinvolgimento dei genitori nel percorso formativo dei propri figli è fortemente necessario, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Sarà favorita la partecipazione delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la condivisione delle scelte relative al

percorso didattico individualizzato e personalizzato. Ogni famiglia sarà coinvolta nella costruzione di un dialogo assiduo attraverso incontri periodici utili a progettare, definire e monitorare il PDP o il PEI, concordando strategie efficaci a favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità dello studente.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; in particolare nello sviluppo dei piani differenziati.

L'Istituto garantisce il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni, sostenendone la partecipazione e l'inclusione nella vita scolastica.

Al fine di predisporre percorsi educativi e didattici adeguati, i Consigli di Classe svolgono un'attenta ed accurata attività di osservazione e d'identificazione dei diversi bisogni educativi e formativi.

Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni azione viene progettata tenendo in considerazione le risorse e le competenze presenti nell'istituto.

Si valorizzano:

- le competenze specifiche di ciascun docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti;
- le capacità e le potenzialità peculiari di ciascun alunno;
- gli strumenti multimediali, in particolare le LIM di cui alcune aule sono fornite;
- gli spazi ed i laboratori presenti nella scuola, per creare ambienti di apprendimento fruibili da tutti gli alunni con BES, ma in particolare dai disabili che necessitano di passare del tempo fuori dall'aula scolastica.

Si punterà, inoltre, al coordinamento degli interventi didattico-educativi posti in essere per valorizzare e supportare attraverso risorse specifiche le buone prassi presenti nell'istituto e creare i presupposti per incrementarle.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Lo sforzo della scuola sarà finalizzato al reperimento di risorse per costruire un sistema inclusivo atto a realizzare processi di integrazione efficaci ed efficienti, puntando sui percorsi di sviluppo professionale del personale scolastico e sulla realizzazione dei progetti che ampliano ed arricchiscono l'offerta formativa.

Per la realizzazione di progetti di inclusione si prevede:

- l'utilizzo di fondi per l'attivazione di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- l'acquisizione di appositi software informatici per sviluppare le abilità richieste;
- l'utilizzo di materiale didattico gratuito disponibile in Internet specifico per l'inclusione;
- il potenziamento delle dotazioni tecnologiche della scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Particolare attenzione è riservata all'accoglienza degli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado. Si tengono colloqui con le famiglie e con i docenti per favorire il positivo inserimento dell'alunno nel nuovo contesto e per l'elaborazione dei documenti formativi.

L'Istituto svolge attività di Orientamento in entrata e in uscita e di Riorientamento.

Con l'Orientamento in entrata si propongono agli alunni ed alle loro famiglie una serie di attività informative allo scopo di favorire scelte consapevoli sul percorso da intraprendere, all'interno di una progettualità di vita tenuta in considerazione sin dal primo momento.

L'istituto svolge attività di Riorientamento, dopo averne attentamente valutato le ragioni, i motivi e la praticabilità.

Per quanto riguarda l'Orientamento in uscita, gli alunni e le loro famiglie vengono aiutati nella scelta di percorsi formativi o lavorativi da intraprendere al termine del corso di studi.

L'istituto organizza percorsi di Alternanza scuola-lavoro che offrono l'opportunità a tutti gli studenti di vivere esperienze dirette in ambienti lavorativi territoriali, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

In particolare, per gli alunni con disabilità, l'alternanza scuola-lavoro è un'esperienza formativa importante in quanto sostiene il loro senso di autostima e la loro motivazione all'apprendimento.

A conclusione di una proficua discussione,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **SENTITA** la descrizione del PAI da parte della Dirigente Scolastica;
- **VISTA** la Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 e la C.M. n.8 del 6.3.2013;
- **VALUTATI** positivamente i contenuti e la coerenza del P.A.I. con il P.O.F. della scuola,

DELIBERA (Nr. 4) all'unanimità

di approvare il Piano Annuale per l'Inclusività predisposto per il prossimo anno scolastico 2016/2017.

6. Proposte per i criteri di assegnazione dei docenti alle classi.

Riguardo all'assegnazione dei docenti alle classi, la Dirigente Scolastica fa riferimento alla normativa vigente in materia e precisa che trattasi di un'operazione delicata che può incidere sulla qualità dei processi

di insegnamento e di apprendimento, oltre che sul clima relazionale. L'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi, effettuata dal Dirigente Scolastico, è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel POF e nel PTOF e, altresì, ispirata alla piena valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali che diano garanzia della migliore risposta possibile alla domanda formativa degli studenti.

La Dirigente Scolastica fa presente che la continuità di insegnamento costituisce criterio principale ma non vincolante; sarà assicurata la maggiore continuità didattica possibile, nel rispetto delle norme vigenti in relazione alla struttura oraria delle cattedre e tenendo conto di casi particolari (per esempio, l'incompatibilità del docente con la classe o una motivata e circostanziata richiesta di cambiare classe da parte dello stesso docente). Eventuali situazioni problematiche che possono avere negative ricadute didattiche e sui livelli di apprendimento richiedono, infatti, l'intervento discrezionale del Dirigente Scolastico, al fine di garantire le migliori condizioni organizzativo-didattiche per il raggiungimento del successo formativo degli studenti.

La Dirigente Scolastica sottolinea, inoltre, come sia opportuno evitare una eccessiva frammentazione delle cattedre ed assicurare una equilibrata e funzionale composizione del Consiglio di classe. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Si terrà conto, per quanto possibile, delle richieste presentate dai docenti e, a parità di condizione, si farà riferimento alla graduatoria d'Istituto. Le eventuali richieste/preferenze dei docenti vanno comunque temperate con l'esigenza di garantire condizioni generali di contesto che predispongano alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti.

In relazione all'organico potenziato, il suo utilizzo terrà conto di quanto previsto dalla nota MIUR n. 2805 dell'11/12/2015, che recita:

“l'organico dell'autonomia, andrà gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi”.

Per quanto riguarda i plessi “Bugiades” e “Profumo”, la Dirigente Scolastica fa presente che in essi, al fine di salvaguardare prioritariamente i criteri di sicurezza e di adeguatezza dei locali a disposizione della scuola, saranno logisticamente collocate alcune classi. Pertanto, l'assegnazione alle suddette sedi sarà consequenziale all'attribuzione della cattedra stessa ad ogni docente.

Infine, la Dirigente Scolastica precisa che nell'assegnazione dei docenti alle classi opererà scelte che rispondano ai criteri generali deliberati e, altresì, perseguano come obiettivo il miglior funzionamento del nostro Liceo e il miglior servizio reso all'utenza.

In conclusione,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **ACCOLTE** le considerazioni della Dirigente Scolastica;
- **RITENUTO** necessario assicurare pari opportunità di apprendimento e garantire il successo formativo degli studenti;
- **VISTA** la normativa vigente,

DELIBERA (Nr. 5), all'unanimità,

di approvare i seguenti criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi:

- assicurare la maggiore continuità didattica possibile, salvo casi particolari e motivati che impediscano l'applicazione di tale principio, nel rispetto delle norme vigenti in relazione alla struttura oraria delle cattedre;
- garantire il maggior equilibrio possibile nelle classi tra docenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato;
- riduzione, ove possibile ed opportuno, della frammentazione delle cattedre;
- valorizzare le competenze e le esperienze professionali dei docenti;
- intervento discrezionale del Dirigente Scolastico per casi particolari e/o riservati;
- posizione nella graduatoria di istituto;
- eventuali preferenze formulate per iscritto dai docenti saranno tenute in considerazione nei limiti del possibile;
- è da evitare l'assegnazione di classi in cui siano presenti figli o nipoti;

- l'assegnazione ai plessi "Bugiades" e "Profumo" sarà consequenziale all'attribuzione della cattedra stessa ad ogni docente;
- evitare, per quanto possibile, l'assegnazione del docente a più di due plessi.

7. Calendario delle prove di verifica per alunni con sospensione del giudizio, degli esami integrativi e di idoneità, dei colloqui di riammissione per alunni in rientro da periodi di studio all'estero.

La Dirigente Scolastica fa presente che, nella seduta del 17 maggio 2016, il Collegio dei docenti ha deliberato di effettuare nei primi giorni di settembre le verifiche e gli scrutini per gli alunni con giudizio sospeso. Inoltre comunica che è opportuno, considerati i rientri dall'estero di alcuni studenti e le istanze per sostenere esami integrativi e/o di idoneità, deliberare un apposito calendario.

La Dirigente Scolastica propone, quindi, di svolgere nei giorni 2 e 3 settembre 2016 le prove scritte dei suddetti esami, e nei giorni 5 e 6 settembre 2016 le prove orali. A conclusione di queste ultime avranno luogo le operazioni di scrutinio.

Al termine di una proficua discussione,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **SENTITA** la proposta della Dirigente Scolastica;
- **VISTA** la normativa vigente,

DELIBERA (Nr. 6), all'unanimità,

che le prove di recupero, gli esami integrativi e di idoneità nonché gli esami per il rientro dall'estero si svolgeranno dal 02 al 06 settembre 2016.

8. Varie ed eventuali.

La Dirigente Scolastica fa presente che è opportuno individuare la commissione che, entro la seconda metà del mese di agosto, completerà la formazione delle prime classi per l'a.s. 2016/2017. Il Collegio dei docenti, sentita la proposta della Dirigente Scolastica, approva all'unanimità la designazione del gruppo di lavoro per la formazione delle classi prime a.s. 2016/2017, che risulta costituito dai seguenti docenti: Bosa Francesca, Bracco Silvana, Cambiano Giuseppa, Gabriele Elisabetta.

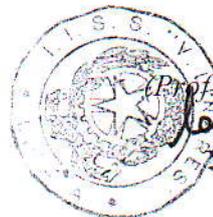
Prima di chiudere i lavori, la Dirigente Scolastica esprime vive congratulazioni ai docenti neo-assunti che hanno sostenuto il colloquio con il Comitato di valutazione e superato l'anno di prova, elogiando l'impegno e la passione mostrati nell'attività didattica.

Infine, coglie l'occasione per rivolgere a tutti i docenti un sentito ringraziamento per la disponibilità e lo spirito di collaborazione che hanno costantemente dimostrato; l'anno scolastico è trascorso in un clima sereno e positivo, si è rivelato ricco di relazioni umane e di significative iniziative che hanno proposto l'Istituto come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio.

Ultimata la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 17.00.

Il Segretario
(Prof.ssa Elisabetta Gabriele)

Elisabetta Gabriele



Il Presidente
(Prof.ssa Rosetta Greco)

Rosetta Greco